



CITTÀ DI TORINO

INTERPELLANZA: "SEMPRE PIÙ BUIA E IN STATO DI DEGRADO LA DESTINAZIONE DELL'AREA COMMERCIALE DI VIA PONCHIELLI 16 (EX LIDL)" PRESENTATA IN DATA 7 FEBBRAIO 2020 - PRIMO FIRMATARIO PETRARULO.

Il sottoscritto Consigliere Comunale,

PREMESSO

che la struttura in questione è stata polo commerciale utile e ha in passato sostituito altre attività alimentari precedentemente insediate nell'area;

CONSIDERATO CHE

- lo stesso territorio a causa di queste ragioni inizia a caratterizzarsi per una serie di luoghi abbandonati, che vanno ad aggiungersi alle numerose aree industriali dismesse del circondario;
- queste strutture sono spesso luogo di ricovero per i senza tetto e per le altre persone in condizioni di marginalità che iniziano ad aggirarsi anche intorno alla stessa struttura, producendo progressivamente ed inesorabilmente un degrado sempre più grave;

TENUTO CONTO

che la stessa catena di distribuzione all'atto di spostarsi nella nuova sede di via Bologna ci informava che sarebbe stato imminente l'insediamento di un punto commerciale non alimentare a loro collegato o anche l'insediamento di una palestra;

APPRESO

che in risposta all'interpellanza presentata dalla Circostrizione 6 relativa al suddetto oggetto l'Assessore Sacco rispondeva quanto segue:

"Agli atti dell'ufficio in via Ponchielli 16 risulta rilasciata autorizzazione per una media struttura alimentare mista di mq. 692 di superficie di vendita intestata a Lidl Italia S.r.l., autorizzata nel 1998 mediante accorpamento di 5 esercizi di vicinato. L'accorpamento è stato autorizzato a seguito di una convenzione del 1998 con la quale la società Lidl Italia ha acquisito il diritto di superficie sino al 2077. La convenzione stabilisce che non è consentito trasferire

l'esercizio presso un'altra sede.

La citata autorizzazione risulta sospesa fino al 4/4/2020 a seguito di richiesta in tal senso presentata dall'Impresa in data 11 aprile 2019 prot. 17302. Allo scadere di tale termine, se non verrà riattivata, l'ufficio dovrà provvedere alla revoca dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 22, comma 4 lettera b) del D.Lgs. 114/1998.";

INTERPELLA

La Sindaca e l'Assessore competente per sapere:

- 1) se ci siano trattative in atto per la fruizione degli spazi ex Lidl a supermercati e/o palestre, come riportato da alcuni cittadini;
- 2) cosa intenda fare nel caso in cui queste ipotesi non corrispondano al vero;
- 3) quali sono stati i costi di ristrutturazione della Lidl S.r.l. per ottenere l'agibilità alla data della convenzione;
- 4) per quali motivi è stato autorizzato un nuovo insediamento Lidl in via Bologna angolo via Pacini se l'Assessore Sacco come sopra riportato scrive "La convenzione stabilisce che non è consentito trasferire l'esercizio presso un'altra sede.";
- 5) se e come mai l'area oggetto di concessione è occupata spesso e volentieri per lunghi periodi da rifiuti e la società concessionaria non ottempera alla puntuale pulizia.

F.to Raffaele Petrarulo